



REGOLAMENTO DIDATTICO

**CORSO di LAUREA magistrale in
Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali**

LM 52 - Relazioni internazionali

COORTE 2018-2019

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

1.2 Classe: LM 52 - Relazioni internazionali

1.3 Sede didattica: Via Vittorio Emanuele n.49, Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

1) I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n. 2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino

2) Il CdS annualmente determina il numero massimo di tesi da assegnare a ciascun docente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), presieduto dal presidente del corso. Ne fanno parte il docente referente dell'Assicurazione della qualità, un docente del corso di studi, un rappresentante degli studenti componenti del Consiglio del corso e un rappresentante del personale tecnico amministrativo.

1.5 Profili professionali di riferimento:

SPECIALISTA NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa della realizzazione delle strategie di vendita, dell'efficienza della rete distributiva e commerciale, del monitoraggio delle vendite e del gradimento sul mercato internazionale dei beni o dei servizi prodotti, sia pubblici che d'impresa.

competenze associate alla funzione:

Competenze di analisi di mercati di sbocco internazionali, elaborazione e interpretazione dati

sbocchi occupazionali:

Pubblico Impiego (camere di commercio, istituti pubblici di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali).

Aziende private già impegnate o interessate ad avviare attività di import-export.

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

funzione in un contesto di lavoro:

Coordina le attività degli uffici dell'amministrazione statale, regionale o locale nella pianificazione e nella attuazione delle strategie e delle azioni a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane e degli investimenti delle imprese straniere in Italia.

competenze associate alla funzione:

Competenze di analisi dei rilevanti dati economici, normativi e istituzionali dei diversi mercati esteri e competenze organizzative per lo sviluppo di progetti a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane. Elaborazione di strategie volte alla attrazione di investimenti stranieri in Italia.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici con servizio di assistenza alle imprese italiane impegnate nel processo di internazionalizzazione o di assistenza alle imprese straniere interessate a realizzare investimenti stranieri in Italia.

SPECIALISTI DEI SISTEMI ECONOMICI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato muovendo dalla prospettiva della internazionalizzazione dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici in ambito internazionale, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia in ambito internazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze relative all'analisi di scenari internazionali economici e istituzionali complessi, elaborazione e interpretazione di dati economici, abilità di problem-solving e pianificazione di iniziative e politiche di internazionalizzazione. Comprensione dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano un sistema produttivo territoriale. Capacità di attivare fondi nazionali e UE volti a promuovere e migliorare la competitività e l'internazionalizzazione dei territori e delle imprese.

sbocchi occupazionali:

Aziende private direttamente impegnate o interessate ad attività di import-export e/o ad altre forme di internazionalizzazione strategicamente e finanziariamente più impegnative quali investimenti diretti esteri.

Aziende di consulenza alle imprese relativamente alle attività di internazionalizzazione.

Pubblico impiego (istituti di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali).

Sbocchi professionali:

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

1.6 Accesso al corso: libero

1.7 Lingua del Corso : Italiano e Inglese

1.8 Durata del corso: Biennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso occorre possedere conoscenze legate alle tematiche del corso acquisite mediante una laurea ovvero un altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea:

- L-11 Classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica
- L-14 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Giuridici
- L-15 Classe delle Lauree in Scienze del Turismo
- L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-25 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L-26 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agro- Alimentari
- L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale
- L-40 Classe delle Lauree in Sociologia
- L-42 Classe delle Lauree in Storia
- LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.
- L-7 Classe delle Lauree in Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Classe delle Lauree in Ingegneria dell'informazione
- L-9 Classe delle Lauree in Ingegneria industriale

Possono iscriversi anche i laureati in possesso di laurea triennale delle classi corrispondenti ex 509/99 ed i laureati in possesso di laurea quadriennale equipollente a quelle sopra indicate di ordinamenti antecedenti il DM 509/99 e il DM 270/04.

E' richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Il livello richiesto di conoscenza della lingua inglese è B1.

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, le conoscenze linguistiche e le conoscenze in campo economico, internazionale ed europeo.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale. La Commissione convoca i candidati per un colloquio individuale qualora, sulla base dell'analisi del curriculum personale, dovesse ritenere necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale.

Il requisito di conoscenza della lingua inglese si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua inglese; la Commissione si riserva comunque di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare ulteriormente la conoscenza della lingua inglese.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo.

Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi di studio a numero programmato.

In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di un numero di cfu corrispondente almeno alla metà del numero di cfu previsti per l'anno precedente a quello per il quale si chiede l'iscrizione. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Per quanto non previsto si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio delibera, su richiesta dello studente, di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU, nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio di corso di laurea riconoscerà, su richiesta dello studente, fino al massimo dei CFU previsti.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Massimo 12 cfu (DM 16/03/2007 art. 4 nota 1063 del 29/04/2011)

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Frequenza
Non prevista
3.2 Modalità di accertamento della frequenza
Non prevista
3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate
Le attività didattiche consistono in: LF (Lezioni frontali) S (seminari) E (Esercitazioni). Per ciascun CFU acquisibile attraverso insegnamenti si calcolano 6 ore di impegno didattico e 19 ore di studio personale o di altro impegno individuale. Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiore alle 2 ore.
3.4 Modalità di verifica della preparazione
Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità, in relazione alla diversa tipologia di attività didattica svolta per ogni insegnamento. In alternativa alla consueta forma orale o scritta dell'esame si potrebbe infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dello stesso elaborato ovvero lo svolgimento di altri lavori o la soluzione di casi concreti in classe al termine di uno o più moduli. Qualora lo studente sostenga l'esame dei singoli moduli in diversi appelli, è possibile registrare separatamente i singoli moduli e l'esame è da ritenersi completato al momento del superamento dell'ultimo modulo. La chiusura del verbale d'esame dovrà coincidere con l'ultima verifica. Ai sensi dell'art. 17/5 del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'All. A) IV/ lett.c) del dm 987/2016, al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzate in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento. Ai sensi dell'art. 20, c. 3 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione. Ai sensi dell'art. 20, c.4 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi.
3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
E' prevista: 1. l'approvazione automatica da parte del consiglio di corso di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi (percorsi); 2. l'approvazione, con delibera di consiglio e su presentazione da parte dello studente di un piano di studio individuale di gruppi di insegnamenti formati dallo studente sulla base degli insegnamenti liberi offerti dalla struttura didattica.
3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non sono previste verifiche periodiche della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
Non sono previste verifiche dei crediti conseguiti da più di sei anni
3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
Coerenza con gli obiettivi formativi ed i contenuti didattici del corso

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE
4.1 Attività a scelta dello studente
9 CFU da conseguire tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo di Catania. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il Corso di studi.
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)
a) Ulteriori conoscenze linguistiche <i>3 cfu</i>
b) Abilità informatiche e telematiche <i>Non previste</i>
c) Tirocini formativi e di orientamento <i>3 cfu</i>
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <i>Non previste</i>
Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente • buono • con merito
4.3 Periodi di studio all'estero
<i>(indicare come vengono valutati in sede di laurea eventuali CFU non riconosciuti)</i> I CFU conseguiti all'estero nonché le altre attività svolte all'estero anche se non suscettibili di creditazione sono considerati nella formazione del voto finale di laurea previa valutazione del Consiglio di Corso.
4.4 Prova finale
La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, nella redazione di un elaborato e nella discussione di questo con i membri della Commissione di laurea. L'articolazione del percorso di tesi (15 cfu) prevede un'attività di ricerca per la definizione del progetto di ricerca e la preparazione della tesi (12 cfu) e un'attività per la redazione e discussione della stessa (3 cfu). L'elaborato della prova finale può essere in lingua italiana o in lingua inglese. In aggiunta a quanto previsto dall'art. 20 del R.D.A. alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti) concorreranno: <ul style="list-style-type: none"> - La media dei voti ottenuti in carriera; - La valutazione del tirocinio, purché sia coerente con i contenuti formativi del corso fino a 1 punto; - La maturità culturale espressa dalle lodi (almeno 3 lodi), fino a 1 punto; - L'acquisizione di ulteriori cfu rispetto ai 120 previsti per il conseguimento del titolo, fino a 1 punto; - La valutazione della prova finale, fino a 8 punti a disposizione della Commissione.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2018-2019

SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticit�	Obiettivi formativi
			lezioni	altre attivit�		
<i>IUS/02</i> <i>IUS/04</i> <i>IUS/12</i>	Diritto dell'impresa e tributario internazionale 1. Comparative Law (IUS/02 – 3 CFU) 2. Imprese e societ� (IUS/04 – 3 CFU) 3. Diritto tributario internazionale e dell'U. E. (IUS/12 – 6 CFU)	12	72	/	no	Studio degli istituti fondamentali del diritto tributario internazionale e del diritto tributario europeo. Introduzione alla comparazione giuridica: strumenti e metodologie. Disamina degli elementi essenziali dell'accordo contrattuale nella <i>contract law</i> inglese. Studio degli istituti fondamentali del diritto commerciale.
<i>IUS/14</i>	Diritto Europeo della concorrenza e delle imprese 1. Economia di mercato e regole antitrust 2. Aiuti alle imprese e politica europea di coesione	12	72	/	no	Economia di mercato e concorrenza. Regole antitrust e procedure di controllo. Aiuti statali alle imprese. Coesione economica, sociale e territoriale
<i>IUS/13</i>	Diritto europeo del mercato interno e dell'energia 1. Le libert� fondamentali del mercato interno europeo (6 cfu) 2. Mercato interno ed energia (6 cfu)	12	72	/	no	L'insegnamento di Diritto dell'Unione europea e dell'energia ricostruisce le libert� fondamentali del mercato interno, singolarmente e nell'intersezione reciproca, e il mercato dell'energia nella variet� delle fonti energetiche e delle regole commerciali di distribuzione
<i>SECS-P/01</i>	Economics of strategy in the global world	9	54	/	no	L'obiettivo formativo dell'insegnamento � quello di fornire agli studenti i principi economici della strategia aziendale, anche con riferimento ad aspetti relativi al processo di internazionalizzazione.
<i>L-LIN/12</i>	English language and the modern economy	6	36	/	no	L'obiettivo principale del corso � utilizzare le conoscenze linguistiche per aprire una riflessione sulla situazione economica e finanziaria globale.
<i>SECS-P/01</i>	Internationalization: strategy and organization	9	54	/	no	Il corso si propone di fornire conoscenze relative all'internazionalizzazione di impresa, alle sfide strategiche che le imprese che internazionalizzano fronteggiano, nonch� ai mercati e alle imprese dei paesi emergenti

<i>IUS/13</i>	International Trade and Private International Law 1. International Law on Trade and Foreign Investments (6 cfu) 2. Conflict of Jurisdictions and Conflict of Laws (6 cfu)	12	72	/	no	L'insegnamento mira a far acquisire una adeguata conoscenza di principi e norme che regolano il sistema multilaterale del commercio internazionale, gli investimenti stranieri nonché la risoluzione dei conflitti di giurisdizione e di legge.
<i>SECS-P/01</i>	Regional Economics and Territorial Competitiveness	6	36	/	no	L'insegnamento mira a trasferire conoscenze e a sviluppare capacità di comprensione delle tematiche fondamentali dell'economia regionale e delle dinamiche connesse ai processi di sviluppo economico del territorio.
<i>SPS/04</i> <i>M-STO/04</i>	Strategia e storia delle relazioni commerciali 1. Istituzioni e governo del commercio internazionale (SPS/04 – 6 CFU) 2. Storia delle relazioni commerciali (XIX-XXI secolo) (M-STO/04 – 6 CFU)	12	72	/	no	Promuovere la conoscenza della letteratura politologica sulle relazioni commerciali e del dibattito sulle politiche commerciali adottate su scala globale; ricostruire le radici storiche degli attuali scenari del commercio.
<i>IUS/02</i> <i>IUS/04</i> <i>IUS/12</i>	Itinerari della responsabilità in diritto comparato, commerciale, tributario 1. Diritto privato comparato (IUS/02 – 3 CFU) 2. Diritto commerciale (IUS/04 – 3 CFU) 3. Diritto tributario (IUS/12 – 6 CFU)	12	72	/	no	Principi generali del diritto europeo della responsabilità extracontrattuale europea per colpa ed oggettiva. Lesione di diritti della personalità. Casi giurisprudenziali di responsabilità civile per violazione di regole di diritto commerciale. Principi generali dell'attività dell'amministrazione finanziaria: obblighi e diritti del contribuente. Principi generali della responsabilità del contribuente e dell'amministrazione finanziaria: casi giurisprudenziali.

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2018-2019**

6.1 CURRICULUM

SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo					
<i>SECS-P/01</i>	Regional Economics and Territorial Competitiveness	6	LF	S/O	no
<i>SECS-P/01</i>	Economics of strategy in the global world	9	LF	S/O	no
<i>IUS/13</i>	Diritto europeo del mercato interno e dell'energia Le libertà fondamentali del mercato interno europeo (6 cfu)	6	LF	S/O	no
<i>IUS/02</i>	Diritto dell'impresa e tributario internazionale Comparative Law (IUS/02 – 3 CFU)	3	LF	S/O	no
<i>SPS/04</i>	Strategia e storia delle relazioni commerciali Istituzioni e governo del commercio internazionale (SPS/04 – 6 CFU)	6	LF	S/O	no
	Abilità linguistiche	3	LF		
1° anno - 2° periodo					
<i>IUS/04</i> <i>IUS/12</i>	Diritto dell'impresa e tributario internazionale 1. Imprese e società (IUS/04 – 3 CFU) 2. Diritto tributario internazionale e dell'U. E. (IUS/12 – 6 CFU)	9	LF	S/O	no
<i>IUS/13</i>	Diritto europeo del mercato interno e dell'energia Mercato interno ed energia (6 cfu)	6	LF	S/O	no
<i>L-LIN/12</i>	English language and the modern economy	6	LF	S/O	no
<i>M-STO/04</i>	Strategia e storia delle relazioni commerciali Storia delle relazioni commerciali (XIX-XXI secolo)	6	LF	S/O	no
2° anno - 1° periodo					
<i>SECS-P/01</i>	Internationalization: strategy and organization	9	LF	S/O	no
<i>IUS/14</i>	Diritto Europeo della concorrenza e delle imprese Economia di mercato e regole antitrust	6	LF	S/O	no

Regolamento didattico del
Corso di laurea magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali – LM 52

<i>IUS/13</i>	International Trade and Private International Law International Law on Trade and Foreign Investments (6 cfu)	6	LF	S/O	no
	Insegnamento a scelta	9	LF	S/O	no
<i>IUS/02</i> <i>IUS/04</i> <i>IUS/12</i>	<i>* NOTA: relativamente all'insegnamento a scelta lo studente può scegliere anche il seguente corso</i> Itinerari della responsabilità in diritto comparato, commerciale, tributario 1. Diritto privato comparato (IUS/02 – 3 CFU) 2. Diritto commerciale (IUS/04 – 3 CFU) 3. Diritto tributario (IUS/12 – 6 CFU)	12	LF	S/O	no
	Tirocinio	3			
2° anno - 2° periodo					
<i>IUS/14</i>	Diritto Europeo della concorrenza e delle imprese Aiuti alle imprese e politica europea di coesione	6	LF	S/O	no
<i>IUS/13</i>	International Trade and Private International Law Conflict of Jurisdictions and Conflict of Laws (6 cfu)	6	LF	S/O	no
	Prova finale - Definizione del progetto di ricerca e la preparazione della tesi - Redazione e discussione della tesi	12 3			